

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO 3 – PROGRAMMAZIONE ED ESECUZIONE INTERVENTI INFRASTRUTTURE PER LE ACQUE

“FSC 2014-2020 – Piano Operativo Infrastrutture – Asse tematico D: Messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente – Linea d’azione: Interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza dighe”.

ACCORDO “Per la definizione degli interventi per l’incremento della sicurezza delle dighe ubicate nella Regione Sicilia ai sensi della Delibera CIPE n. 54/2016”.

DIGA FURORE “Manutenzione straordinaria impianti e opere accessorie” – Scheda 082 -
“Consolidamento strutturale della casa di guardia e stabilizzazione del pendio limitrofo – messa in sicurezza del costone roccioso in dx della vasca di dissipazione nei confronti della caduta massi della Diga Furore in territorio del Comune di Naro (AG)” CUP: G29E18000030001 – CIG: 8855800558

MODIFICA E INTEGRAZIONE ALLA DETERMINA A CONTRARRE DI CUI AL D.D.G. 907 DEL 11/8/2021 E APPROVAZIONE BANDO DI GARA ED ALLEGATI.

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTA** la Costituzione della Repubblica Italiana;
- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana, approvato con D. Lgs. 15/05/1946 n. 455, convertito con Legge Costituzionale 26.02.1948, n. 2;
- VISTO** il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 – Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;
- VISTO** il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull’ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, recante “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana”;
- VISTO** il D.P. Reg. 17 marzo 2004 che approva il Testo Coordinato delle norme di bilancio e di contabilità applicabili alla Regione Siciliana;
- VISTO** il D.P.R.S. del 27.06.2019 n. 12 “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008 n.19 –Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’art. 13, comma 3, della L.R. 17 marzo 2016, n° 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6”
- VISTO** l’articolo 47, comma 12, della legge regionale n. 5 del 28 gennaio 2014 con il quale, a decorrere dal mese di gennaio 2014, è stata recepita nella Regione Siciliana la normativa statale in materia di armonizzazione dei sistemi contabili degli Enti Pubblici, prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- VISTO** l’art. 11 della Legge regionale 13/01/2015 n. 3 nel quale è previsto che a decorrere dall’01.01.2015 nella Regione Siciliana si applicano le disposizioni del decreto n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D. Lgs. 18 aprile 2016, n° 50 e ss.mm.ii. – “Codice dei contratti pubblici”;

- VISTO** il D. Lgs. n. 56 del 19 aprile 2017 “Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016;
- VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n° 207, “*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»*”, nelle parti ancora in vigore nel periodo transitorio fino all’emanazione delle linee-guida ANAC e dei decreti del MIT attuativi del d.lgs. n. 50 del 2016;
- VISTA** la L.R. n. 12 del 12/07/2011 – “*Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n° 163 e ss.mm.ii. e del DPR 5 ottobre 2010, n° 207 e ss.mm.ii.....*”;
- VISTO** il D.P.R.S. 31 gennaio 2012, n° 13: “*Regolamento di esecuzione ed attuazione della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12. Titolo I - Capo I – Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni*”;
- VISTA** la L.R. n. 8 del 17/05/2016, ed in particolare l’art. 24 “*Modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 per effetto dell’entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*”;
- VISTA** la L.R. n.1 del 26/01/2017 – “*Modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 e alla legge regionale 17 maggio 2016, n. 8 in materia di UREGA*”;
- VISTA** la Legge n. 120 del 11/09/2020 – “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni)*;
- VISTA** la Delibera della Giunta Regionale n. 6 del 11.01.2017 con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e ove necessario in articoli;
- VISTO** il D.M. del Ministero dell’Economia e delle Finanze n. 40 del 18.01.2008, recante modalità di attuazione dell’articolo 48/bis del D.P.R. 602/73 - Disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni;
- VISTA** la Legge Regionale n. 9 del 15.04.2021 “*Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2021. Legge di stabilità regionale*”;
- VISTA** la Legge Regionale n. 10 del 15.04.2021 “*Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2021-2023*”;
- VISTO** il D.P. Reg. n. 2805 del 19 giugno 2020 con il quale, in esecuzione della delibera di Giunta Regionale n. 264 del 14 giugno 2020, è stato conferito all’ing. Calogero Foti l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti n. 1014 del 29.08.2019 con il quale è stato conferito all’ing. Gerlando Ginex l’incarico di Dirigente del Servizio 3 del predetto Dipartimento;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti n. 692 del 03.07.2020 con il quale, ai sensi dell’art.8 comma 1 lett. c) della L.R.10/2000, nell’ambito delle competenze individuate con i vigenti assetti organizzativi interni del Dipartimento regionale dell’Acqua e dei Rifiuti, gli attuali dirigenti in carica delle strutture intermedie del Dipartimento sono delegati ad adottare tutti gli atti procedurali nonché i relativi provvedimenti finali ex art.7 lett. e) ed f) rientranti nella competenza della relativa struttura;
- VISTO** il comma 5 dell’art. 68 della Legge regionale n. 21 del 12.08.2014 recante “*Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell’attività amministrativa*”;
- VISTO** l’art. 1, comma 16, lettera c) della Legge 6 Novembre 2012, n. 190 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione, e sue modifiche e integrazioni;



- VISTO** l'art. 1, comma 703 della Legge 23/12/2014 n° 190 (“Legge di Stabilità”), il quale ha disposto che fossero individuate le aree tematiche nazionali ed i relativi obiettivi strategici ai fini della ripartizione della dotazione finanziaria del Fondo Sviluppo e Coesione, per il periodo di programmazione 2014-2020;
- VISTA** la Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 “*Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 - aree tematiche nazionali ed obiettivi strategici - ripartizione ai sensi dell’articolo 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014*”;
- VISTA** la Delibera CIPE n. 54 del 1/12/2016 recante “Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 – Piano Operativo Infrastrutture della legge n. 190/2014”, la quale ha approvato il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 di competenza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con una dotazione di 294 milioni di euro relativi alle dighe, individuando nell’Allegato 1 (da pagina 67 a pag. 69), l’elenco di n° 23 interventi finanziati nella Regione Siciliana, di cui n° 19 interventi per complessivi 83,0 M€ relativi alle dighe gestite direttamente dalla Regione Siciliana, ed ulteriori n° 4 interventi per complessivi 17,5 M€ relativi a dighe gestite da altri soggetti;
- VISTO** l’ACCORDO “*Per la definizione degli interventi per l’incremento della sicurezza delle dighe Comunelli (n. Arch. 903), Gibbesi (n. Arch. 1402), Villarosa (n. Arch. 1317), Arancio (n. Arch. 404), Rosamarina (n. Arch. 1304), San Giovanni (n. Arch. 1146), Sciaгуana (n. Arch. 1537), Furore (n. Arch. 1056), Lentini (n. Arch. 1318), Poma (n. Arch. 803), Zaffarana (n. Arch. 1145), Santa Rosalia (n. Arch. 1229), Gorgo (n. Arch. 1249), Castello (n. Arch. 1427), Trinità (n. Arch. 612), Cimia (n. Arch. 1337A), Olivo (n. Arch. 1159), ubicate nella Regione Sicilia ai sensi della Delibera CIPE n. 54/2016*”, sottoscritto tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche, e la Regione Siciliana – Dipartimento Regionale dell’acqua e dei rifiuti, in qualità di Soggetto Attuatore, e trasmesso dal Ministero con nota prot. n° 24252 del 30/10/2017, di seguito indicato semplicemente come “ACCORDO”;
- VISTA** la **Scheda intervento n° 082 – Diga Furore**, allegata al suddetto ACCORDO, la quale riporta una descrizione sintetica degli interventi da porre in essere, e nello specifico: consolidamento strutturale della casa di guardia e stabilizzazione del pendio limitrofo, messa in sicurezza del costone roccioso in destra della vasca di dissipazione nei confronti della caduta massi, verifiche sismiche delle opere accessorie e conseguenti miglioramenti/adequamenti, per un importo complessivo di € 1.000.000,00;
- VISTO** il D.D.G. n. 19 del 22.01.2020 con cui il Dirigente Generale del DRAR ha conferito al Dott. Geol. Giuseppe Lombardo, Funzionario direttivo in servizio presso il DRAR - Servizio 3, dotato del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato, l’incarico di Responsabile Unico del Procedimento, per tutti gli “**Interventi di cui alla scheda n° 082 – Scheda intervento Diga Furore**” allegata all’ACCORDO, in sostituzione dell’Ing. Giuseppe Cacciatore, che a far data dallo 01.01.2020 è stato posto in quiescenza;
- VISTO** il D.D.G. n° 541 del 26.05.2020 con il quale è divenuta efficace l’aggiudicazione dei servizi di ingegneria, disposta con D.D.S. n° 150 del 24.02.2020 nonché al fine di non arrecare grave danno all’interesse pubblico, nelle more della definizione delle procedure contabili dettate dal D.Lgs. n° 118/2011 e ss.mm.ii., propedeutiche alla stipula del contratto, è stata autorizzata l’esecuzione d’urgenza ex art. 32, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii del “Servizio di architettura e ingegneria relativo alle verifiche sismiche del corpo diga e delle opere accessorie e conseguenti adeguamenti e prove di laboratorio, redazione del progetto definitivo ed esecutivo e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione degli interventi di consolidamento strutturale della casa di Guardia e stabilizzazione del pendio limitrofo – messa in sicurezza del costone roccioso in dx della vasca di dissipazione nei confronti della caduta massi - *Scheda n° 082 – Diga Furore* – Interventi di manutenzione straordinaria impianti e opere accessorie della diga Furore nel territorio del Comune di Naro (AG)” – CUP: G29E18000030001 – CIG: 7761929271, in favore dell’Operatore Economico: R.T.P.:

SGAI S.r.l. di E. Forlani & C. (Capogruppo mandataria) e Cascone Engineering S.r.l., INGENO - Ingegneri e Geologi Associati e Consorzio L&R Laboratori Riuniti (Mandanti), con sede legale in Via Mariotti, 18 – 47833 Morciano di Romagna (RN);

- VISTO** il progetto esecutivo dei lavori di “*Consolidamento strutturale della casa di guardia e stabilizzazione del pendio limitrofo – messa in sicurezza del costone roccioso in dx della vasca di dissipazione nei confronti della caduta massi della diga Furore in territorio del Comune di Naro (AG)*” – Scheda 082 - DIGA FURORE “Manutenzione straordinaria impianti e opere accessorie” CUP: G29E18000030001, trasmesso dal Raggruppamento Temporaneo di Professionisti SGAI S.r.l. (Capogruppo) con nota del 04/05/2021, acquisita al protocollo del DRAR in pari data al n. 17655, dell’importo complessivo di € 1.000.000,00 di cui € 563.299,31 per lavori incluso oneri della sicurezza ed € 436.700,69 per somme a disposizione dell’Amministrazione;
- VISTO** il D.D.G. n. 907 del 11.8.2021 con il quale è stata effettuata l’approvazione amministrativa del progetto esecutivo, la determina a contrarre nonché il bando di gara e i relativi allegati per l’intervento di “*Consolidamento strutturale della casa di guardia e stabilizzazione del pendio limitrofo – messa in sicurezza del costone roccioso in dx della vasca di dissipazione nei confronti della caduta massi della diga Furore in territorio del Comune di Naro (AG)*” – Scheda 082 - DIGA FURORE “Manutenzione straordinaria impianti e opere accessorie” CUP: G29E18000030001, dell’importo complessivo di € 1.000.000,00 di cui € 563.299,31 per lavori incluso oneri della sicurezza ed € 436.700,69 per somme a disposizione dell’Amministrazione;
- CONSIDERATO** che questo Dipartimento, al fine di procedere quanto più celermente all’affidamento dei lavori non sovraccaricando i propri Uffici già notevolmente oberati dalle procedure relative agli interventi di cui al Piano Nazionale Dighe e Patto per il Sud, intende avvalersi, per la procedura in oggetto, degli Uffici UREGA competenti per territorio;
- ACCERTATA** per quanto sopra detto, la competenza della sezione territoriale UREGA di Agrigento a svolgere la gara per l’affidamento dei lavori in argomento;
- VISTA** la nota prot. n. 35264 del 14/09/2021 con la quale questo Dipartimento ha richiesto alla sezione territoriale UREGA di Agrigento l’espletamento della gara d’appalto dei lavori di che trattasi, inviando la documentazione tecnico-amministrativa;
- VISTA** la nota prot. n. 142542 del 16/09/2021, assunta in pari data al protocollo del DRAR al n.35623, con la quale l’UREGA di Agrigento ha comunicato la nomina del Responsabile degli Adempimenti in fase di Gara (RAG), nonché la nomina del verbalizzante;
- VISTA** la nota prot. n.155572 del 12/10/2021 con la quale l’UREGA di Agrigento, in riscontro alla nota del 14/09/2021, ha richiesto documentazione tecnico-amministrativa integrativa per la procedura da espletare;
- CONSIDERATO** che a seguito della sentenza della Corte di Giustizia Europea del 26 settembre 2019, è risultata illegittima la limitazione, in via generale e astratta sull’importo subappaltabile negli affidamenti, stabilita dalla normativa nazionale;
- CONSIDERATO** per quanto sopra, che a decorrere dal 01/11/2021 l’articolo 105 del D.L. 50/2016, relativo alla disciplina del subappalto, è stato modificato con l’art. 49, comma 1, lettera b), sub. 1), della legge n. 108 del 2021 cosiddetta “Semplificazioni-bis” e che, ai sensi del comma 2 dell’art. 105 del D.L. 50/2016 “...non può essere affidata a terzi l’integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera...”
- VISTO** l’art. 6 del D.D.G. n. 907 del 11/08/2021 con cui è fissata la quota massima per le opere che possono essere cedute in subappalto al 40% delle lavorazioni di contratto;
- RITENUTO** di dovere adeguare l’art. 6 del D.D.G. n. 907 del 11/08/2021, relativo al subappalto, alla vigente normativa nazionale e europea ammettendo il subappalto per una percentuale massima del 49,99 % delle lavorazioni di contratto, specificando che le lavorazioni



afferenti la categoria scorporabile SIOS OS21, dovranno essere eseguite a cura dell'aggiudicatario con divieto di subappalto, in ragione della specificità delle prestazioni e tenuto conto della natura o della complessità delle lavorazioni da effettuare;

RITENUTO di dovere approvare il bando di gara con le modifiche ritenute necessarie unitamente ai relativi allegati, tutti facenti parte del presente provvedimento, sebbene non fisicamente allegati: disciplinare di gara e dichiarazioni integrative;

RITENUTO inoltre di dover confermare quanto disposto dal D.D.G. n. 907 del 11.8.2021 a meno delle modifiche ed integrazioni apportate con il presente decreto;

DECRETA

Art. 1

È modificato l'art. 6 del D.D.G. n. 907 del 11.8.2021 relativo al subappalto, nonché il bando di gara, il disciplinare di gara e le dichiarazioni integrative relative all'affidamento dei lavori di *“Consolidamento strutturale della casa di guardia e stabilizzazione del pendio limitrofo – messa in sicurezza del costone roccioso in dx della vasca di dissipazione nei confronti della caduta massi della diga Furore in territorio del Comune di Naro (AG)”* – Scheda 082 - DIGA FURORE *“Manutenzione straordinaria impianti e opere accessorie”* CUP: G29E18000030001, dell'importo complessivo di € 1.000.000,00 di cui € 563.299,31 per lavori incluso oneri della sicurezza (€ 551.070,19 per lavori a base d'asta ed € 12.229,12 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso) ed € 436.700,69 per somme a disposizione dell'Amministrazione, come di seguito: *“Ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per la procedura in oggetto è ammesso il subappalto per il 49,99 % dell'importo delle lavorazioni di contratto da effettuare, specificando che le lavorazioni afferenti la categoria scorporabile OS21, appartenente alle SIOS, dovranno essere eseguite a cura dell'aggiudicatario con divieto di subappalto, in ragione della specificità delle prestazioni e tenuto conto della natura o della complessità delle lavorazioni da effettuare.”*

Art. 2

Per effetto delle modifiche di cui all'art. 1 del presente decreto è modificato ed approvato il bando di gara unitamente ai relativi allegati modificati, tutti facenti parte del presente provvedimento, sebbene non fisicamente allegati: disciplinare di gara; dichiarazioni integrative.

Art. 3

Questo Dipartimento, al fine di procedere quanto più celermente all'affidamento dei lavori non sovraccaricando i propri Uffici già notevolmente oberati dalle procedure relative agli interventi di cui al Piano Nazionale Dighe e Patto per il Sud, si avvarrà, per la procedura in oggetto, degli Uffici UREGA di Agrigento competenti per territorio.

Art. 4

E' confermato quanto disposto dal D.D.G. n. 907 del 11.8.2021 a meno delle modifiche ed integrazioni apportate con il presente decreto.

Art. 5

Il presente decreto sarà trasmesso al Responsabile del procedimento per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 68, comma 6, della Legge regionale 7 maggio 2015, n.9.

Il Responsabile del Procedimento
(Dott. Giuseppe Lombardo)

Il Dirigente del Servizio 3
(Ing. Gerlando Ginex)

Il Dirigente Generale
(Foti)